

inviata a mezzo PEC:

c.a. Spett.le
C.O.N.I.
SEDE
Dott. Carlo Mornati
Segretario Generale C.O.N.I.

inviata a mezzo PEC

c/o Spett.le
C.R. C.O.N.I. Veneto
SEDE
Avv. Gianluca D'Aloja

e, p.c. Spett.le
Comune di Lonigo
SEDE

e, p.c. Spett.le
UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.
SEDE

OGGETTO: Classic Over The Top Flat Track Championship

Devo con grande sconcerto riscontrare la nota in data 22/5/2019 inviata dalla F.I.M. per il tramite dell'Avv. Gianluca D'Aloja, e, soprattutto, la successiva missiva in data 24/5/2019, prot.n.738/AD, del Segretario Generale del CONI, con le quali non solo si intende ingiustificatamente limitare l'attività di questo Ente di Promozione Sportiva, ma addirittura, riferendomi a quella del CONI, si arriva a confliggere in modo evidente con il contenuto del Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva, approvato dallo stesso CONI con la delibera del Consiglio Nazionale n.1525 del 28 ottobre 2014.

Tra gli scopi propri di un Ente di Promozione Sportiva, peraltro riconosciuto dal CONI, quale è l'ASI – Associazioni Sportive e Sociali Italiani, infatti, vi è l'organizzazione di attività sportiva con finalità ricreative e formative e, quindi, non si vede in quale modo l'evento in oggetto violerebbe la normativa vigente, trattandosi di una manifestazione che si caratterizza, come espressamente indicato nella locandina pubblicitaria e richiamato nella nota del CONI, in una mera "giornata di allenamento".

Ricordo anche che l'esercizio dell'attività sportiva è libero, come sancito dalla legge n.91 del 1981, e, pertanto, non necessariamente tutta l'attività sportiva deve sottostare o, meglio, deve essere organizzata sotto l'egida di una Federazione Sportiva Nazionale, o in ragione di una convenzione con la stessa Federazione.

Ciò posto, ne consegue che un evento sportivo ludico-ricreativo, quale è l'allenamento di cui in oggetto, può essere autonomamente organizzato in piena libertà e legittimità da questo Ente, purché in ottemperanza alle vigenti normative proprie e dello Stato, con particolare riferimento alla disciplina sulla sicurezza, senza necessità di alcuna convenzione con la F.I.M., che si porrebbe in contrasto con la normativa sulla libera concorrenza, sia statale che comunitaria.

I rilievi mossi alla Motodrome Entertainment e all'ASI, quindi, si palesano totalmente infondati e ingiustificati e, pertanto, si invitano il C.O.N.I e la F.I.M. a sospendere immediatamente qualsiasi iniziativa o comunicazione di uguale tenore a quelle che con la presente ricevono riscontro, e di non interferire ulteriormente sulla libera organizzazione dell'attività sportiva svolta da questo Ente sempre in piena sintonia con quanto previsto dalla vigente legislazione di settore.

Distinti saluti.